FACOLTÀ	Economia
ANNO ACCADEMICO	2013/2014
CORSO DI LAUREA (o LAUREA	Economia e Finanza (L 33)
MAGISTRALE)	,
INSEGNAMENTO	Diritto privato/ Diritto privato dell'Economia
TIPO DI ATTIVITÀ	Base/Caratterizzante (TAF A/B)
AMBITO DISCIPLINARE	Giuridico
CODICE INSEGNAMENTO	2081-15885
ARTICOLAZIONE IN MODULI	Sì
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	Diritto privato
	IUS/01
	Diritto privato dell'Economia
	IUS/05
DOCENTE RESPONSABILE	Fabrizio Piraino
(MODULO 1 e MODULO 2)	Ricercatore
	Università di Palermo
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO	204
STUDIO PERSONALE	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE	96
ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Primo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE	Facoltà di Economia, Ed. 13
LEZIONI	
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali con esercitazioni in aula,
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Diritto privato (modulo 1)
	primo semestre
	Diritto privato dell'Economia (modulo 2)
	secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ	Diritto privato
DIDATTICHE	v. calendario aggiornato
	Diritto privato dell'Economia
	v. calendario aggiornato
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI	Martedì dalle 15 alle 19
STUDENTI	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza della normativa italiana e comunitaria in materia di rapporti patrimoniali e non patrimoniali di diritto privato, con speciale riguardo alla materia delle persone fisiche e giuridiche, dei beni e dei diritti reali, degli atti e, in particolare, del contratto, dei contratti tipici e atipici, deli contratti tra professionisti e consumatori, dei contratti tra imprese di cui una in condizioni di

dipendenza economica, delle obbligazioni, della responsabilità extracontrattuale, della tutela dei diritti, della concorrenza e dei relativi rimedi. Acquisizione del linguaggio tecnico e del quadro concettuale idoneo a rappresentare e ad ordinare la materia trattata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Idoneità ad affrontare in piena autonomia l'esegesi delle disposizioni normative, ad inquadrare le fattispecie concrete, ricostruendone la disciplina anche alla luce degli istituti correlati, in un quadro di coerenza sistematica, di attenzione ai principali orientamenti giurisprudenziali e di adeguatezza interpretativa rispetto al più ampio contesto europeo.

Autonomia di giudizio

Capacità di pervenire ad esiti interpretativi non tralatici, di sottoporre a revisione critica gli orientamenti giurisprudenziali e le posizioni teoriche maggiormente consolidate alle luce dei mutamenti sociali economici e normativi, nel tentativo di approdare a soluzioni solide dal punto di vista formale ma anche adeguate al mutato contesto socio-economico. Sviluppo di un'autonomia interpretativa tale da pervenire a esiti applicativi anche inediti.

Abilità comunicative

Padronanza del linguaggio tecnico e del patrimonio concettuale così da riuscire a sviluppare un discorso idoneo ad indicare le argomentazioni tecniche che sorreggono le soluzioni interpretative in materia di rapporti privatistici. Acquisizione di un duplice registro del linguaggio: il registro pratico-casistico ed il registro teorico-speculativo.

Capacità d'apprendimento

Capacità di adeguamento delle conoscenze mediante l'analisi dei nuovi testi normativi, dei sopravvenuti orientamenti giurisprudenziali e della produzione scientifica di carattere saggistico di maggiore diffusione propri della materia privatistica. Idoneità a sfruttare le conoscenze acquisite durante il corso nell'ambito di convegni, master di II livello, corsi di approfondimento, seminari in materia di rapporti patrimoniali e non patrimoniali di diritto privato, colloqui professionali, procedure concorsuali.

OBIETTIVI FORMATIVI MODULO DI DIRITTO PRIVATO

Gli obiettivi del corso consistono nello studio di larga parte della legislazione privatistica italiana, anche alla luce del nascente diritto privato europeo. In particolar modo, il corso si prefigge di approfondire i settori della soggettività giuridica, delle situazioni giuridiche patrimoniali e non patrimoniali, dei beni e dei diritti reali, delle obbligazioni e della tutela del credito, del contratto quale categoria generale, dei principali contratti tipici e atipici, dei contratti tra consumatori e professionisti e dei contratti d'impresa, dei rimedi, con specifico riguardo alla responsabilità extracontrattuale, della tutela giurisdizionale dei diritti. Verranno affrontati i temi delle caratteristiche del fenomeno giuridico nei rapporti tra privati; delle persone fisiche e giuridiche; delle situazioni giuridiche soggettive; dei beni, della proprietà e dei diritti reali; degli strumenti della circolazione giuridica; degli effetti di tali strumenti, con specifico riguardo alle obbligazioni e agli effetti reali; del contratto e delle figure tipiche e atipiche di contratto; dei rimedi; della garanzia patrimoniale generica e dei relativi mezzi di tutela; dell'onere della prova e dei mezzi di prova; della prescrizione e della decadenza.

MODULO	DIRITTO PRIVATO
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
4	Nozione di diritto e sistema delle fonti di diritto privato
6	Persone fisiche e persone giuridiche
6	Beni, proprietà e diritti reali
8	Obbligazioni
12	Contratto
6	Contratti tipici e atipici
4	Responsabilità civile
2	Tutela giurisdizionale dei diritti

TESTI	M. BESSONE (a cura di), Istituzioni di diritto privato, Giappichelli, ult. ed.
CONSIGLIATI	L. NIVARRA-V. RICCIUTO-C. SCOGNAMIGLIO, Diritto privato, Giappichelli,
	ult. ed.
	F. GAZZONI, Manuale di diritto privato, ESI, ult. ed.
	A. TRABUCCHI, Istituzioni di diritto civile, CEDAM, ult. ed.
	P. TRIMARCHI, Istituzioni di diritto privato, Giuffrè, ult. ed.
	C. CAMARDI, Le istituzioni del diritto privato contemporaneo, Jovene, ult. ed.
	P. ZATTI-V. COLUSSI, Lineamenti di diritto privato, CEDAM, ult. ed.
	G. ALPA, Istituzioni di diritto privato, Utet, ult. ed.
	V. ROPPO, Diritto privato, Giappichelli, ult. ed.

OBIETTIVI FORMATIVI MODULO DI DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA

Gli obiettivi del corso consistono nello studio di della legislazione comunitaria e italiana in materia di contratto e di concorrenza. In particolar modo, il corso si prefigge di approfondire gli ambiti del c.d. diritto privato europeo, come risultante del processo di armonizzazione dei diritti nazionali sulla spinta del diritto comunitario, dei c.d. progetti di codificazione, del contratto tra consumatore e professionista (con particolare riguardo alle modalità di conclusione, anche a distanza, agli obblighi informativi precontrattuali e contrattuali, alle pratiche commerciali scorrette, al diritto di recesso, all'integrazione del contenuto del contratto, alla forma di protezione, alle invalidità, all'esecuzione del contratto secondo buona fede, ai rimedi contrattuali), dei contratti tra imprese di cui una in condizione di dipendenza economica, della figura del contratto con asimmetria di potere contrattuale o del cliente, della figura terzo contratto, della figura del contratto di rete, del contratti di vendita di beni di consumo, del contratto di multiproprietà e contratti affini, del contratto di viaggio, del contratto di assicurazione, dei contratti bancari, del contratto di credito al consumo, dei contratti di intermediazione finanziaria e della responsabilità dell'intermediario, della concorrenza e degli illeciti antitrust, della sorte dei c.d. contratti "a valle" attuativi di intesa anticoncorrenziale, del *private enforcement*.

MODULO	DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA
2	Il diritto privato europeo e i progetti di codificazione
10	Il contratto del consumatore
4	I contratti tra imprese, contratto asimmetrico e terzo contratto
2	Il contratto di rete
4	Vendita di beni di consumo
2	Multiproprietà
2	Contratto di viaggio
4	Contratto di assicurazione
4	Contratti bancari e credito al consumo
4	Contratti di intermediazione finanziaria e responsabilità dell'intermediario
8	Concorrenza e illeciti antitrust
2	Contratti "a valle" e private enforcement
TESTI	S. MAZZAMUTO, <i>Il contratto di diritto europeo</i> , Giappichelli, 2012, ristampa riveduta;
CONSIGLIATI	P. FATTORI-M. TODINO, La disciplina della concorrenza in Italia, Il Mulino, ult. ed.
N.B.	È imprescindibile la consultazione di un'edizione del codice civile con
	annessa legislazione speciale aggiornata all'anno in corso. Il testo didattico
	prescelto va integrato con i materiali forniti durante il corso delle lezioni e
	consistenti per lo più in sentenze e atti normativi dell'Unione europea, che
	concorrono a definire l'oggetto della prova finale.